



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO AFFARI GENERALI

---ooOoo---

Prot. n. 6106 Cod.id UAG04 Ind.cl. 6.4

00187 Roma, 20 NOV. 2007

Allegati: 1

Annessi: 3

OGGETTO: Spese correlate all'approvvigionamento di pacchi dono.

A: ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

1. Il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, con lettera n. 2324 in data 14 novembre 2007 (annessa in copia), a seguito di rilievo elevato ad un Ente militare da parte di ispettore del MEF, ha ritenuto consigliabile a titolo cautelativo:
 - soprsassedere all'approvvigionamento dei pacchi dono;
 - indirizzare eventualmente l'attività acquisitiva verso settori che meglio possano esprimere le finalità sottese all'utilizzo dei fondi del competente capitolo di spesa.
2. In tale contesto, sulla base delle indicazioni del Capo di SM dell'Esercito, lo SME non provvederà, per il corrente anno, alla consueta acquisizione dei pacchi dono natalizi.
3. Per quanto precede, gli EDR potranno, nell'ambito della propria autonomia amministrativa, effettuare le spese sul capitolo 1264, ferme restando le altre fattispecie previste dalle circolari (annesse in copia):
 - n. 305/2000 in data 30 giugno 2000 della Direzione Generale per il Personale Militare;
 - n. 52423 in data 1 agosto 2006 della Direzione Generale per il Personale Civile,concernenti l'impiego dei fondi del predetto capitolo, evitando il formarsi di economie di bilancio.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Gen. B. Michele TORRES)



RD
B / CCB
COORDINAMENTO
NAZIONALE
DIFESA



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
II Reparto Coordinamento Amministrativo e Controllo della Spesa

M D	GSGDNA	N. PROT. 2324	DATA 11 NOV 2007
COD. UOR 221.07.4.35		COD. CLASS.	

OGGETTO: Spese correlate all'approvvigionamento di pacchi dono.

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

1. È stata recentemente sollevata, a seguito di rilievo elevato e carico di Ente militare da parte di ispettore del MEF, la problematica della elargizione di pacchi dono, da parte dell'A.D., ai propri dipendenti militari e civili in occasione delle festività.
L'ispettore, in particolare, ha rilevato come l'approvvigionamento di generi alimentari "voluttuosi", quali è d'uso regalare nelle circostanze soprarichiamate, non corrisponda alle finalità perseguite dalle norme di riferimento del capitolo di imputazione (1264).
2. Le competenti Direzioni Generali del personale militare e civile si sono già espresse sulla problematica riaffermando la piena legittimità della spesa e riconducendo la prestazione alla più ampia area definita dall'art. 22 del DPR 24 luglio 1977, n. 616 (norma di supporto in quanto presuppone anche prestazioni economiche in danaro e natura).
3. Da ultimo lo scrivente, ravvisata la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti sulla materia e, conseguentemente, di coordinare le discendenti iniziative in ambito Difesa, ha effettuato in data 22 ottobre 2007 una riunione con gli Stati Maggiori nonché con le Direzioni Generali e gli Uffici Centrali interessati, nel corso della quale è stata rappresentata l'esigenza di opportunamente controdedurre al rilievo del MEF nelle competenti sedi.
4. Premesso quanto sopra, allo stato e nell'attesa che la Corte dei Conti si pronunci in ordine alla legittimità della spesa, si ritiene consigliabile, a titolo cautelativo:
 - soprassedere all'approvvigionamento dei pacchi dono;
 - indirizzare eventualmente l'attività acquisitiva verso settori che meglio possano esprimere le finalità sottese all'utilizzo dei fondi del competente capitolo di spesa come, ad esempio, quelli connessi all'elevazione culturale del personale.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Dir. Gen. Dr. Donato Rosario SINISI

COORDINAMENTO
NAZIONALE
DIFESA

RDB / CDB

1. PREMESSA

L'Amministrazione militare, al fine di permettere al proprio personale di operare nelle migliori condizioni morali e materiali e svolgere i propri compiti nel modo più proficuo per la collettività, pone massima cura nella ricerca di ogni strumento idoneo allo scopo. L'attività assistenziale, seppure con le limitazioni legate alle disponibilità finanziarie, viene indirizzata proprio per mitigare vincoli e privazioni determinati dalla permanenza sotto le armi e, quindi, si concretizza in tutte quelle iniziative dirette all'istituzione ed al mantenimento di circoli ricreativi, assistenziali e culturali e alla concessione di interventi individuali, secondo criteri prestabiliti, intesi a favorire nei singoli militari un miglior attaccamento al servizio e la competitività tra commilitoni nell'assolvimento dei propri obblighi.

Sulla legittimità di tale attività ha avuto modo di esprimersi favorevolmente anche il massimo Organo di Controllo.

Premesso che il capitolo di cui all'oggetto è rivolto soltanto al personale militare in servizio, le spese in questione vengono suddivise, per comodità di lettura, in:

- SPESE PER FINALITA' COLLETTIVE (per tutto il personale militare)
- SPESE PER FINALITA' INDIVIDUALI (limitatamente al personale militare non provvisto di un rapporto di impiego, cioè militari di leva e volontari di truppa in ferma breve).

L'elencazione che segue ha carattere tassativo in quanto il particolare momento storico riferito alle note ristrettezze di bilancio non consente ulteriori allargamenti di provvidenze a favore del personale militare.

Cionondimeno, i Comandanti di Enti o Reparti, per la loro responsabilità del Governo del personale, potranno eccezionalmente rappresentare a questa Direzione Generale altre esigenze, sempre inquadrate nell'ottica su richiamata, al fine di ottenere l'autorizzazione per imputare a capitolo una spesa diversa.

2. SPESE IMPUTABILI A CAPITOLO

a. SPESE PER FINALITA' COLLETTIVE:

- (1) celebrazioni di ricorrenze solenni, feste di Corpo, giornata delle Forze Armate, festività di Natale, Capodanno e Pasqua;
- (2) ricevimenti per familiari di militari in occasione di eventi particolari (giuramento, feste di Corpo, etc.);
- (3) rinfreschi per saluti al personale dipendente in occasione di cessazione dal servizio;
- (4) rinfreschi in occasione di cambi di Comandante/Direttore etc.;
- (5) gite, visite di interesse culturale o religioso in località nazionali; in casi eccezionali, potranno essere autorizzate da questa Direzione Generale anche visite presso paesi facenti parte dell'Europa unita;
- (6) organizzazione di spettacoli teatrali;
- (7) acquisto di biglietti e/o abbonamenti per manifestazioni sportive, rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche, mostre e fiere;
- (8) acquisto di crest, targhe, cravatte, foulards con logo/stemma che rappresenti il Comando, Reparto, Ente di appartenenza da concedere in ricorrenze particolari, valutate discrezionalmente tali dai singoli Comandanti di ogni Ente;
- (9) acquisto di pacchi dono natalizi/pasquali.

b. SPESE PER FINALITA' INDIVIDUALI:

- (1) interventi atti ad incentivare competitività tra il personale maggiormente distintosi per operosità;
- (2) interventi a favore del personale che, per motivi di servizio, abbia dovuto sopportare disagi non altrimenti compensabili;
- (3) viaggi premio per partecipazione a manifestazioni di interesse di un singolo (mostra di pittura, modellistica, etc.);
- (4) elargizione al personale ricoverato in luoghi di cura;
- (5) spese di vitto e alloggio per i familiari (massimo 2) di militari in pericolo di vita o deceduti. In altri casi di particolari gravità deve essere richiesta la preventiva autorizzazione alla Direzione Generale per il Personale Militare.

3. MODALITA' AMMINISTRATIVE DI SPESA

Per quanto riguarda gli interventi di cui al paragrafo 2, lettera a, punto 5, le spese per il soddisfacimento delle citate esigenze saranno limitate al solo rimborso di trasporto con autobus o treni, con esclusione del mezzo aereo. Qualora s'intenda usufruire del mezzo aereo, il contributo elargito sarà pari alla tariffa ferroviaria intera di spettanza.

Per quanto concerne gli interventi di cui ai punti 8 e 9, si precisa che l'importo spendibile, per singolo oggetto, non potrà eccedere la somma di lire 100.000.

Gli interventi di cui al precedente paragrafo 2, lettera b, punti 1, 2, 3 e 4, dovranno essere vagliati con la massima cura da parte del Comandante dell'ente o del corpo, il quale dovrà valutare i singoli casi premiando unicamente quel personale che abbia tenuto un esemplare comportamento nell'espletamento del servizio o abbia sopportato un particolare disagio.

In particolare, per quanto attiene ai punti 1 e 2 della citata lettera b, tale riconoscimento può estrinsecarsi nella consegna di un ricordo di valore non superiore a lire 100.000 oppure nella elargizione di una somma di pari importo.

In casi particolari, su specifica proposta motivata dei comandanti di corpo, i titolari degli Alti Comandi, potranno autorizzare una elargizione a favore di ogni militare per l'importo massimo di lire 200.000. Le suddette elargizioni in denaro (100/200 mila lire) non dovranno essere ripetute a favore degli stessi beneficiari prima che sia trascorso un bimestre.

La stessa facoltà è devoluta ai titolari degli Enti centrali dell'Amministrazione Difesa per il personale alle proprie dipendenze.

Gli interventi in parola devono in ogni caso avere carattere di eccezionalità.

La determinazione di concessione dell'intervento, motivata, dovrà essere allegata al documento di spesa.

4. MODALITA' PARTICOLARI PER LE SPESE DI SOGGIORNO DEI FAMILIARI DI MILITARI IN SERVIZIO IN PERICOLO DI VITA O DECEDUTI.

Per quanto concerne le spese per i familiari dei militari in pericolo di vita o deceduti, di cui al precedente paragrafo 2, lettera b, punto 5, che si recano nella località ove si trova il congiunto, si precisa che le spese relative all'alloggio saranno rimborsate per intero, mentre quelle riguardanti il vitto non potranno superare le 60.000 lire giornaliere a persona. Tali spese gravano sulle quote di Forza Armata.

Il rimborso della sola spesa di soggiorno presso strutture alberghiere è esteso anche ai familiari di Ufficiali, Sottufficiali e Volontari di truppa servizio permanente in pericolo di vita o deceduti, nel caso in cui l'infirmità o il decesso siano avvenuti in costanza di servizio.

L'Ospedale Militare nel quale è ricoverato il militare provvederà al rimborso delle spese relative al vitto ed all'alloggio presso albergo o pensione di adeguata categoria ubicato il più vicino possibile al luogo in cui si trova il congiunto. Nel caso in cui il ricovero sia avvenuto presso un Ospedale Civile o il decesso si sia verificato al di fuori di un Ente militare, sarà il più vicino Comando Militare a provvedere all'ospitalità. Le spese dovranno essere documentate con regolari fatture il cui saldo sarà effettuato dall'ente o dal comando che ha provveduto ad assicurare l'ospitalità, imputando la spesa al fondo scorta.

Il rimborso sarà richiesto, inviando il titolo di spesa, corredato da idonea documentazione, al Comando di appartenenza del militare che disporrà per il rimborso al Comando o all'Ente che ha provveduto all'ospitalità, dandone conoscenza all'Alto Comando sovraordinato.

L'Alto Comando provvederà a sua volta a richiedere al rispettivo Stato Maggiore l'assegnazione sul capitolo di pertinenza.

Per le spese di viaggio dovrà essere invece interessata la Direzione Generale della Sanità Militare.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI ORGANI CENTRALI E GLI ENTI DELL'AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA.

Al soddisfacimento delle esigenze connesse all'assistenza morale e al benessere del personale in servizio presso gli organi centrali e presso gli Enti dell'area tecnico-amministrativa, provvede la Direzione Generale per il Personale Militare.

La spesa relativa grava sulla quota di pertinenza del Segretariato Generale della Difesa.

Gli organi centrali provvederanno a far conoscere, entro il 30 Settembre di ogni anno, alla Direzione Generale per il Personale Militare - III° Reparto - 9ª Divisione la consistenza numerica del personale militare "direttamente impiegato", comprensiva dei militari di leva, unitamente a quella degli Enti dipendenti.

6. RENDICONTAZIONE DI IMPIEGO DELLE ASSEGNAZIONI

Entro la fine del mese di Aprile di ogni anno, gli Alti Comandi invieranno a questa Direzione Generale un consuntivo delle spese effettuate, anche da parte dei Comandi ed Enti dipendenti, nell'anno precedente.

Analoga segnalazione sarà trasmessa dagli Enti Centrali dell'Amministrazione Difesa per le spese da essi effettuate.

7. LA PRESENTE CIRCOLARE ABROGA E SOSTITUISCE TUTTE LE PRECEDENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA ED ENTRA IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2000.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ten. Gen. Bruno ZOLDAN)

